

DETERMINAZIONE n. 140 del 19 settembre 2018

Struttura proponente: Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

Oggetto: Procedura di acquisto tramite RDO su MEPA di CONSIP di un servizio di supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico nelle attività operative finalizzate all'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna come individuato da deliberazione Camb n. 58/2016".
CIG 761975009F

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.Lgs. n. 138/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e s.m.i.;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.

visti in particolare:

- l’art. 11 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 che attribuisce al Direttore la competenza sugli atti inerenti alla gestione tecnica, amministrativa e contabile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l’art. 107 che attribuisce ai dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica fra la quale si annovera la responsabilità delle procedure di affidamento di contratti pubblici e l’art. 192 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione contenente il fine, l’oggetto, la sua forma e le clausole essenziali del contratto, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

premesse che la gestione dei rifiuti urbani nel territorio bolognese è attualmente regolato dalle seguenti Convenzioni di servizio:

- Convenzione con HERA S.p.A. per il bacino territoriale bolognese corrispondente ai comuni di Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Imola, Malalbergo, Marradi, Medicina, Minerbio, Molinella, Monte San Pietro, Monterenzio, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Zola Predosa, sottoscritta in data 20 dicembre 2004 con scadenza al 20 dicembre 2011;

- Convenzione con COSEA S.p.A. per il bacino territoriale corrispondente ai Comuni di Alto Reno Terme (fusione di Porretta Terme e Granaglione), Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Loiano, Marzabotto, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Savigno (dentro il Comune di Valsamoggia), Vergato, sottoscritta in data 20 dicembre 2004 con scadenza al 20 dicembre 2011;

richiamate:

- la deliberazione n. 6 del 4 maggio 2016 con la quale il Consiglio locale di Bologna ha proposto al Consiglio d'ambito, per l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, i seguenti elementi:
 - individuazione del bacino costituito dal territorio dei comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa;
 - scelta della procedura di gara ad evidenza pubblica, quale modalità di affidamento del servizio;
- la deliberazione n. 58 del 7 ottobre 2016 con la quale il Consiglio d'ambito ha confermato per l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, l'individuazione del bacino costituito dal territorio dei comuni sopra menzionati e precisando nelle premesse dell'atto deliberativo, che costituisce parte integrante della deliberazione medesima che non fa parte del bacino il territorio dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S.Agata Bolognese, già affidati alla società a capitale misto pubblico e privato Geovest S.r.l.;
- la deliberazione n. 22 del 19 marzo 2018 con la quale il Consiglio d'ambito ha confermato la proposta del Consiglio Locale di Bologna di cui alla deliberazione n. 6 del 4 maggio 2016 in merito alla scelta della procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario nel bacino territoriale di Bologna così individuato, disponendo, pertanto, l'avvio delle attività istruttorie volte ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento a terzi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

considerato che:

- ai fini della realizzazione dell'attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino come sopra individuato, si rende necessaria la pianificazione e il dimensionamento tecnico ed economico del servizio di gestione di rifiuti, finalizzato alle procedure di gara per l'affidamento del servizio;
- l'attività risulta particolarmente complessa e delicata, riguardando aspetti di natura specialistica, tecnica, giuridica ed economica che avranno perduranti effetti per tutto l'arco della successiva concessione, che avrà durata quindicennale in base a quanto stabilito dall'art. 203 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 152/2006;

ritenuto dunque opportuno avvalersi di un soggetto terzo che sia esperto e qualificato cui affidare il supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico a favore dell'Agenzia nelle attività di cui trattasi;

valutata inoltre l'opportunità di estendere l'oggetto del servizio di cui al presente atto, ossia l'attività di assistenza all'Agenzia con particolare riferimento alla consulenza di tipo tecnico ed economico-finanziario e giuridico, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, e per un importo pari a € 10.000 già contemplato nella base d'asta complessivamente calcolata, al verificarsi della seguente condizione:

- approvazione da parte dell'Agenzia, mediante deliberazione da parte dell'organo competente (Consiglio d'Ambito), dell'estensione del bacino di affidamento della provincia di Bologna, di cui alla citata deliberazione del Consiglio d'ambito n. 58 del 7 ottobre 2016, di uno o più territori comunali omogenei per caratteristiche tecniche ed economiche e territorialmente confinanti con uno dei comuni del bacino bolognese fino ad un massimo complessivo di residenti serviti pari a 140.000 abitanti;

considerato pertanto che la prestazione suddetta consiste in particolare nelle attività, di natura tecnica, economico-finanziaria e giuridica a supporto dell'Agenzia nell'elaborazione della documentazione di gara e della procedura di affidamento, del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino di Bologna, articolate in Fase 1 e Fase 2 come meglio specificato nel Capitolato, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

valutato che il costo complessivo dei servizi soggetto a ribasso è quantificato in € 135.000,00, oltre a IVA ed eventuali oneri di legge così suddiviso:

- € 85.000,00 per le prestazioni meglio descritte dall'art. 4 del Capitolato denominate "Fase 1" relativamente alla procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino territoriale in parte corrispondente alla Provincia di Bologna;

- € 50.000,00 per le prestazioni meglio descritte dall'art. 4 del Capitolato denominate "Fase 2" relativamente alla procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino territoriale in parte corrispondente alla Provincia di Bologna;

ritenuto inoltre opportuno prevedere ulteriori € 10.000,00, rispetto al costo sopra indicato, soggetti al medesimo ribasso come risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario, per le prestazioni oggetto di eventuale variante di cui all'art. 106, c. 1 lett. a) come disciplinate e descritte all'art. 5 del Capitolato allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante;

preso atto che in base all'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 il calcolo dell'importo contrattuale deve tenere conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara; l'importo stimato complessivo del contratto di cui alla presente procedura è di € 145.000,00, fermo restando che il compenso da corrispondere all'operatore economico che risulterà aggiudicatario non terrà conto del predetto valore aggiuntivo (pari ad € 10.000,00) qualora non verrà attivata da parte dell'Agenzia la modifica opzionale di cui all'art. 106, c. 1 lett. a) descritta nel capitolato di gara di cui alla presente procedura;

considerato che:

- in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 221.000 euro, è necessario fare ricorso alla procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- l'Agenzia ha effettuato un'indagine di mercato, pubblicata sul profilo di committente di Atersir e scaduta in data 16/07/2018, finalizzata alla scelta degli operatori economici da interpellare tramite la consultazione del catalogo elettronico MEPA di Consip tra quelli che offrono il metaprodotto "Servizi generali di consulenza gestionale";
- saranno invitati alla procedura negoziata almeno 5 operatori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 tra quelli che hanno aderito alla manifestazione di interesse;
- stante la complessità e la natura qualitativa dell'oggetto della prestazione si procederà all'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come indicato nel disciplinare di gara allegato;
- l'attribuzione del punteggio è delegata alla Commissione giudicatrice senza l'ausilio di calcoli effettuati dal sistema;

precisato altresì che:

- sarà nominata apposita commissione giudicatrice ai sensi della normativa vigente;

- che trattandosi di servizi di natura intellettuale da svolgersi prevalentemente presso sedi diverse da quelle dell'Agenzia, visto l'art 26 comma 3 bis del D.lgs 81/2008, non si ritiene che debba essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.);

richiamato l'art. 192 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) che definisce i contenuti della presente determinazione;

ritenuto opportuno avviare il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi qui sopra descritto impostato nel rispetto dei principi di libera concorrenza, pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità come dettato dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione;

ritenuto opportuno nominare RUP – Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 l'Ing. Vito Belladonna, Direttore dell'Agenzia;

acquisito, attraverso il Sistema informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, il seguente Codice Identificativo Gara – CIG 761975009F;

vista la delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC avente ad oggetto “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018”;

ritenuto di procedere in questa fase all'assunzione dell'impegno di spesa di € 30,00 a favore di ANAC, come indicato al punto 5. del dispositivo del presente atto, ai fini del versamento della contribuzione dovuta relativamente alla procedura di cui trattasi;

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

visto l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 187, comma 7 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

visto il bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 112 del 20.12.2017 e successive variazioni;

DETERMINA

1. di attivare la procedura di acquisto tramite RDO sul MEPA di Consip per l'affidamento del servizio di supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico nelle attività operative finalizzate all'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nel bacino di affidamento come descritto nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto, attraverso il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016;
2. di approvare il capitolato d'appalto e il disciplinare di gara allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di nominare RUP – Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 l'Ing. Vito Belladonna, Direttore dell'Agenzia;
4. di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto con la determina di aggiudicazione all'operatore economico risultante aggiudicatario in via definitiva della procedura di selezione;
5. di impegnare con il presente atto a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC la somma di € 30,00 al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" capitolo 103052/12 "Contributi ANAC" dell'annualità 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, che presenta la necessaria disponibilità, quale contribuzione da versare alla medesima secondo le tempistiche e le modalità indicate nella delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

(documento firmato digitalmente)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SUPPORTO TECNICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E GIURIDICO ALL'AGENZIA
NELLE ATTIVITÀ OPERATIVE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DI
BOLOGNA INDIVIDUATO COME DA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO
N. 58/2016. CIG 761975009F**

Art. 1 – Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Via Cairoli 8/f 40121 Bologna (di seguito ATERSIR o Agenzia).

Art. 2 – Importo a base d'asta e valore dell'appalto

La base d'appalto al ribasso è fissata in € 135.000/00 oltre a IVA ed eventuali oneri di legge. Gli oneri per la sicurezza di tipo interferenziale, come meglio specificato di seguito, sono posti pari a € 0,00.

Tale importo è composto dalle prestazioni concernenti i “servizi di base” suddivise nel seguente modo:

1. € 85.000/00 per le prestazioni meglio descritte dall'art. 4 del presente Capitolato–denominate “Fase 1” relativamente alla procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino territoriale in parte corrispondente alla Provincia di Bologna;
2. € 50.000/00 per le prestazioni meglio descritte dall'art. 4 del presente Capitolato denominate “Fase 2” relativamente alla procedura di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino territoriale in parte corrispondente alla Provincia di Bologna.

Il valore contrattuale massimo stimato dell'appalto è pari a € 145.000/00. Oltre all'importo posto a base d'asta succitato tale valore comprende le prestazioni oggetto di eventuale modifica (opzionale) di cui all'art. 106, c. 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 come disciplinate e descritte all'art. 5 del presente Capitolato per un importo stimato pari a € 10.000/00.

Art. 3 – Fonti normative

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via graduale:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare di gara nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Aggiudicatario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 nelle parti rimaste in vigore, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 4 - Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico all'Agenzia nelle attività operative finalizzate all'affidamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani nel bacino territoriale corrispondente a parte della Provincia di Bologna ed in particolare nei comuni di Alto Reno

Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa (come approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 58 del 7 ottobre 2016, quest'ultima su proposta Consiglio locale di Bologna avvenuto con Deliberazione n. 6 del 4 maggio 2016).

Il soggetto affidatario delle attività di seguito elencate dovrà espletare detto servizio nel pieno rispetto di quanto previsto negli atti e documenti predisposti dall'Agenzia in ordine agli aspetti tecnici, economico-finanziari e giuridici propedeutici all'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato e coerentemente con i contenuti del Piano d'ambito per la gestione del Servizio Rifiuti Urbani nel territorio provinciale di Bologna approvato con deliberazione del Consiglio d'ambito n. 40 del 29 maggio 2018. Le deliberazioni citate sono pubblicate nel sito www.atersir.it nella sezione "Atti e Documenti" dell'Agenzia.

Di seguito si riporta in modo indicativo l'articolazione delle attività previste, suddivise per fase di lavoro:

FASE 1: ELABORAZIONE DOCUMENTI

Le prestazioni richieste per la FASE 1 hanno natura **Tecnica, Economico-Finanziaria e Giuridica** e saranno articolate nelle seguenti attività:

1. Supporto nell'aggiornamento dell'elenco dei beni strumentali al servizio, ad oggi utilizzati dal gestore operante nel bacino d'interesse, oggetto di trasferimento:
 - a. Mezzi, contenitori ed attrezzature
 - b. Centri di raccolta
 - c. altre dotazioni patrimoniali.
2. Supporto nell'aggiornamento della valorizzazione dei beni strumentali al servizio, oggetto di trasferimento con determinazione del valore residuo ed eventuale suo aggiornamento secondo le tempistiche indicate dall'Agenzia;
3. Supporto nella definizione dei rapporti tra il gestore e i soggetti proprietari dei beni strumentali al servizio e redazione dei contratti e delle convenzioni relative al trasferimento e/o utilizzo e/o gestione dei beni di cui ai punti 1 e 2;
4. Elaborazione della documentazione necessaria all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio, comprensiva, in via esemplificativa, di:
 - a. Bando di gara
 - b. Modulistica necessaria per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte
 - c. Disciplinare di gara
 - d. Disciplinare tecnico
 - e. Schema di Contratto di servizio ed eventuali contratti di subentro

- f. Piano economico-finanziario pluriennale sulla base delle previsioni del Piano d'Ambito
- g. Estratto del Bando per la pubblicazione negli strumenti di divulgazione previsti dalla legge;
- h. Clausole fideiussorie e penali.

FASE 2: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

1. Supporto finalizzato all'allestimento della Data Room:
 - a. assistenza nell'elaborazione delle risposte agli eventuali quesiti dei soggetti interessati alla partecipazione alla procedura di affidamento
 - b. assistenza nella preparazione della documentazione per la data-room
2. Supporto in tutte le fasi della procedura di affidamento fino alla sottoscrizione del contratto di servizio e del contratto di subentro;
3. Attività di supporto al RUP durante la fase di valutazione delle offerte;
4. Eventuale assistenza nella procedura per il trasferimento del personale del gestore uscente, in caso di cambio di titolarità del rapporto.

Al termine della redazione dei documenti di cui alla Fase 1, l'aggiudicatario dovrà produrre una relazione generale di sintesi con allegati, in forma tabellare, dei principali risultati utilizzando i criteri preventivamente convenuti con ATERSIR. In particolare, il Disciplinare Tecnico dovrà avere piena aderenza con quanto richiesto nel Piano d'ambito negli atti e documenti predisposti dall'Agenzia in ordine agli aspetti tecnico - economico e giuridici in tema di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

Con l'accettazione da parte di ATERSIR dell'offerta, l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Agenzia a fornire i servizi sopraelencati nei termini indicati nel successivo Art. 6.

Art. 5 – Opzione ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016

Il contratto di appalto per la prestazione dei servizi in oggetto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi della seguente condizione:

- approvazione da parte dell'Agenzia, mediante deliberazione da parte dell'organo competente (Consiglio d'Ambito), dell'estensione del bacino di affidamento come descritto al precedente articolo 4 ad uno o più territori comunali omogenei per caratteristiche tecniche ed economiche e territorialmente confinanti con uno dei comuni del bacino bolognese fino ad un massimo complessivo di residenti serviti pari a 140.000 abitanti.

Pertanto la natura della modifica concerne espressamente l'estensione dell'oggetto del servizio di cui al precedente art. 4, nei limiti sopra espressi.

La prestazione dovrà essere resa dall'appaltatore, aggiudicatario della presente procedura, nella medesima modalità descritta all'art. 4 e con le medesime tempistiche di cui al seguente articolo 6 e, pertanto, tale modifica non può alterare la natura generale del contratto.

La modifica nonché eventuali varianti di cui all'art. 106, c. 1 lettere da b) a e) del contratto di appalto in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal RUP.

L'importo di tale modifica contrattuale è stimato in € 10.000,00 (IVA esclusa). Tale importo è escluso dal calcolo della base d'asta oggetto di offerta come descritto nel precedente articolo 2.

In caso di attivazione dell'opzione, il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario sarà calcolato applicando all'importo stimato dall'Agenzia, la medesima percentuale di ribasso risultante dall'offerta che l'aggiudicatario avrà presentato in sede di gara sui "Servizi di base" come descritti nell'art. 2 del presente Capitolato.

Resta sottointeso che il pagamento dell'importo relativo alla modifica contrattuale potrà avvenire esclusivamente in caso di attivazione dell'opzione da parte dell'Agenzia e con le medesime modalità previste per i "servizi di base" dall'art. 15, comma 2 del presente Capitolato.

Art. 6 – Termini di esecuzione

1. L'appalto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto aggiudicato tramite la presente procedura e la durata è stimata in diciotto (18) mesi complessivi, benché legata comunque ai tempi di espletamento delle procedure di affidamento ai nuovi affidatari del servizio (cfr. Fase 2 delle Attività oggetto d'appalto, di cui al precedente art. 4).
2. L'appalto dovrà osservare le scadenze indicate nel seguito
 - a) FASE 1,
 - Attività 1, 2 e 3 entro 120 giorni dalla stipula del contratto;
 - Attività 4 entro 180 giorni dalla stipula del contratto;
 - b) FASE 2: le attività inerenti la Fase 2 saranno subordinate all'approvazione e pubblicazione dei documenti finalizzati all'affidamento da parte dell'Agenzia e delle scelte in merito ai futuri affidamenti. La stazione appaltante stima in dodici (12) i mesi il tempo necessario a vedere ultimata la Fase 2.
3. ATERSIR verificherà che l'Aggiudicatario abbia regolarmente e completamente eseguito le prestazioni contrattuali ed, a tal fine, redigerà un certificato di regolare esecuzione secondo quanto previsto dall'art. 102, commi 2 e 8 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
4. Si precisa che la durata del contratto è stimata considerando elemento prevalente la conclusione delle attività oggetto delle prestazioni contrattuali descritte. Pertanto la durata contrattuale indicata potrà subire modifiche relativamente a:
 - esercizio dell'opzione dell'estensione dell'oggetto del contrattuale di cui al precedente articolo 5;
 - esigenze e tempistiche legate all'attività dell'Agenzia.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 7 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. L'aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nell'Offerta Tecnica dell'Aggiudicatario, ove migliorativa per l'Agenzia. In ogni caso, l'Aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali, e l'Aggiudicatario non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo ogni relativa alea.
5. L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali di ATERSIR debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con ATERSIR stessa. L'Aggiudicatario prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali e/o terreni di ATERSIR continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; l'Aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito.
7. L'Aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da ATERSIR e/o da terzi autorizzati.
8. L'Aggiudicatario si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali di ATERSIR nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell'Aggiudicatario verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'Agenzia, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Il materiale andrà consegnato alla stazione appaltante in copia cartacea oltre che su supporto magnetico in formato editabile.
11. Il soggetto affidatario dovrà garantire la disponibilità per tutte le riunioni di coordinamento che fossero ritenute necessarie dall'ente appaltante.

Art. 8 - Obbligazioni specifiche dell'Aggiudicatario.

1. L'Aggiudicatario si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del servizio secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
 - b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - c) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.
2. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del servizio nei luoghi indicati da ATERSIR, qualora si rendano necessaria l'assistenza in occasione di riunioni presso la sede dell'Agenzia o di sopralluoghi nel corso della procedura per l'affidamento del servizio di igiene urbana .
 3. L'Aggiudicatario prende atto e accetta che i servizi oggetto del contratto debbano essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di ATERSIR, entro i territori di competenza di ATERSIR medesima.

Art. 9 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. L'Aggiudicatario si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 C.C., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi di quanto previsto agli artt. 30 commi 5-6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:
 - a) In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori ove previsti, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate

soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- b) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui alla lett. a), il responsabile unico del procedimento invita per iscritto l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Art. 10- DUVRI

1. Oggetto prevalente dell'appalto è l'esecuzione di servizi di natura intellettuale da svolgersi presso sedi o uffici dell'Aggiudicatario o comunque diverse dalle sedi di ATERSIR e per tutta questa parte, visto l'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).
2. Per il presente appalto non sono pertanto individuati costi per la sicurezza di tipo interferenziale non soggetti a ribasso.

Art. 11 – Garanzie

1. L'aggiudicatario correda l'offerta della garanzia provvisoria di cui all'art 93 del D.lgs 50/2016 s.m.i.
2. La garanzia provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di gara, fermo restando le eventuali riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 citato.
3. L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario.
4. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, l'Aggiudicatario costituisce una garanzia definitiva pari al 10% del valore del contratto sotto forma di cauzione o fidejussione, fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art. 103 del D.lgs 50/2016. Per gli operatori economici in possesso delle certificazioni che possono ridurre la garanzia definitive, si seguono i criteri di riduzioni di cui al precedente punto 2 anche per la garanzia definitiva come previsto dall'ultimo capoverso del comma 1 dell'art. 103.
5. La garanzia di cui al comma precedente deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.
6. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Aggiudicatario.
7. In particolare, la garanzia definitiva rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ATERSIR, fermo restando quanto previsto nell'articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
8. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di ATERSIR verso l'Aggiudicatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

9. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 %.
10. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ATERSIR.
11. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 12 - Penali

1. Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste, ad insindacabile giudizio dell'Agenzia verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'importo complessivo dell'appalto.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'Aggiudicatario dall'ATERSIR; l'Aggiudicatario deve comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni in ogni caso nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di ATERSIR, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'Aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. ATERSIR potrà applicare all'Aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo dell'appalto.
4. ATERSIR potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dall'Aggiudicatario, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui all'art. 9, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
5. L'Aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 13 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto è determinato sulla base dell'Offerta economica dell'Aggiudicatario.
2. Il predetto corrispettivo è riferito al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e lo stesso è dovuto unicamente all'Aggiudicatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori, non può vantare alcun diritto nei confronti di ATERSIR.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

4. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea.
5. L'Aggiudicatario non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'aggiudicatario si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 s.m.i.
4. L'aggiudicatario, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 s.m.i.
6. Il CIG del presente appalto è 761975009F.

Art. 15 - Fatturazione e pagamenti

1. I pagamenti del corrispettivo previsto verranno effettuati previa presentazione di regolare fattura elettronica, la cui compilazione:
 - dovrà avvenire esclusivamente attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Codice Univoco Ufficio della presente Agenzia è il seguente **CUU: UFAEH8**;
 - dovrà applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment) riportando la lettera "S" nel campo 2.2.2.7 e la descrizione "Scissione dei pagamenti art. 17 ter DPR 633/72" nel campo 2.2.2.8.

Le fatture dovranno inoltre:

- riportare il CIG;
 - essere intestate ad ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Via Cairoli 8/f, 40121 Bologna, Codice Fiscale 91342750378;
 - specificare le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. I pagamenti del corrispettivo verranno effettuati previa presentazione di regolare fattura con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% dell'importo della fase 1 di cui art. 2, verrà erogata a conclusione delle attività di cui ai punti 1, 2 e 3 della fase 1 del precedente art. 4 in relazione al completamento delle parti di lavoro previste come definite all'art. 4;
 - una seconda quota, pari al 60% dell'importo della fase 1 di cui art. 2, verrà erogata a conclusione delle attività di cui al punto 4 della fase 1 del precedente art. 4 in relazione al completamento delle parti di lavoro previste come definite all'art. 4;
 - una terza quota, pari al 50% dell'importo della fase 2 del precedente art. 4, verrà erogata entro il termine di presentazione delle offerte da parte degli operatori economici;
 - una quarta quota, pari al 50% dell'importo della fase 2 del precedente art. 4, verrà erogata alla sottoscrizione del contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani.
3. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga dell'opzione di cui al precedente articolo 5, l'importo del corrispettivo sarà integrato dell'importo specifico dell'attività come risultante dalla presente procedura di affidamento, pro quota sulle relative Fasi di lavoro.
 4. Il mancato rispetto delle condizioni riportate al comma 1 sospende i termini di pagamento.
 5. I pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dal termine di verifica della regolarità della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste o – se successive – dalla data di ricevimento delle fatture.
 6. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, ATERSIR procederà alle verifiche previste dal D.M. n. 40/2008.
 7. L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
 8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario può sospendere l'esecuzione del contratto e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nello stesso. Qualora l'aggiudicatario si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r o PEC, da parte dell'Agenzia.

Art. 16 - Trasparenza

1. L'Aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Appalto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Appalto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Appalto di servizio rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

- d) dichiara di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse disciplinati dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
 - e) dichiara, altresì, di non aver svolto negli ultimi 12 mesi (decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte di cui alla presente procedura in RDO su MePA) ed avere in corso alcun tipo di incarico e/o servizio, in favore delle imprese che svolgono nei territori oggetto del presente affidamento ad oggi il servizio di gestione dei rifiuti urbani; dichiara inoltre di impegnarsi, per la durata del presente contratto, a non svolgere alcuna attività di consulenza, dal momento in cui sia nota l'aggiudicazione della presente procedura, per le società/operatori economici che possono avere interesse alla partecipazione alle procedure di affidamento ai nuovi gestori. Nel caso di contratti presso aziende che si connotino come multi-utility, tali clausole varranno unicamente per i contratti afferenti al settore ambiente/servizi ambientali.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Aggiudicatario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Appalto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa dell'Aggiudicatario, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 17 - Riservatezza

1. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Appalto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio appaltato.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Appalto, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali del presente Appalto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dell'Aggiudicatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 18 – Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione previste dalla disciplina sui contratti pubblici di servizi e forniture, ATERSIR potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a/r o PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte,

nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

2. In ogni caso ATERSIR può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi l'Aggiudicatario con raccomandata a/r o PEC, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e gravi inadempimenti imputabili l'Aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) qualora l'Aggiudicatario abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - c) nel caso di reiterate sospensioni e/o rallentamenti nell'esecuzione delle attività affidate non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
 - e) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - f) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - g) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i) in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario negativo per 2 (due) volte consecutive;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento del danno.

Art. 19 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dall'Appalto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r o PEC.
2. L'Agenzia ha diritto, altresì di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip S.p.A. e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L n. 95/2012,
3. Si conviene che per giusta causa si intendono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti casi:
 - i) qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato

- un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- ii) qualora l'Aggiudicatario perda i requisiti richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Aggiudicatario medesimo;
- iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per ATERSIR.
4. In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ.

Art. 20 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Aggiudicatario stesso quanto di ATERSIR e/o di terzi, in virtù dell'Appalto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'Aggiudicatario, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di ATERSIR e dei terzi, per l'intera durata del presente servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al servizio affidato. In particolare detta polizza tiene indenne ATERSIR, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'Aggiudicatario possa arrecare ad ATERSIR, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al servizio. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per ATERSIR e, pertanto, qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 21 - Divieto di cessione di contratto e cessione di credito

1. E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. Per quanto attiene la cessione del credito derivante dal presente contratto si fa applicazione dell'art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.
4. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, ATERSIR ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 22 Codice di comportamento

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16 aprile 2013 n.62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", le pubbliche amministrazioni estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel suddetto codice ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Atersir / sezione amministrazione trasparente
3. In caso di violazione delle disposizioni di cui al DPR 62/2013 ATERSIR si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 23 - Responsabile della prestazione

1. L'Aggiudicatario si obbliga ad individuare il Responsabile della prestazione oggetto del capitolato, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Aggiudicatario, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Art. 24 – Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, Ing. Vito Belladonna direttore dell'Agenzia.

Art. 25 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto di cui al presente appalto nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 26 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale di cui al presente servizio, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del servizio medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e che i dati personali comunicati sono necessari e utilizzati esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati solo per tale scopo e per il tempo strettamente necessario..

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. gg. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento (UE) n. 679/2016.

Art. 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il contratto relativo al servizio in argomento viene perfezionato nella forma della scrittura privata con sottoscrizione digitale attraverso la piattaforma del MePA.
2. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'appalto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad ATERSIR per legge (IVA ed eventuali oneri previdenziali).

DISCIPLINARE DI GARA

**SUPPORTO TECNICO, ECONOMICO-FINANZIARIO E GIURIDICO ALL'AGENZIA
NELLE ATTIVITÀ OPERATIVE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE DI
BOLOGNA INDIVIDUATO COME DA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO**

N. 58/2016

CIG 761975009F

Importo a base di gara Euro: € 135.000,00 (IVA esclusa)

Gli oneri della sicurezza di tipo interferenziale, relativamente alla presente procedura, sono pari ad € 0,00 pertanto non è stato redatto il DUVRI ai sensi dell'art 26 comma 3 bis del D.lgs. 81/2008.

1. PREMESSA

L'Agenzia intende svolgere una procedura per l'affidamento del servizio di supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico nelle attività finalizzate all'affidamento del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani **bacino territoriale corrispondente a parte della provincia di Bologna**, come più approfonditamente esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti.

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 120 giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta, purché valida.

Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di gara, è fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato come importo a base d'asta (IVA esclusa).

Si rende noto che la verifica del possesso dei requisiti richiesti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass. Tutti i soggetti **devono obbligatoriamente registrarsi** al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**", **da produrre in sede di partecipazione alla gara**.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il valore contrattuale massimo stimato complessivo ammonta ad € 145.000,00. Tale importo è composto dalle prestazioni concernenti i "servizi di base" per 135.000,00 € nonché da prestazioni oggetto di eventuale modifica (opzionale) di cui all'art. 106, c. 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 come disciplinate e descritte all'art. 5 del Capitolato per un importo pari a € 10.000,00. Non sono previsti altri oneri relativi alla sicurezza di tipo interferenziale.

Pertanto, **l'importo posto a base di gara ammonta ad € 135.000,00** non comprensivo dell'eventuale opzione.

La stazione appaltante individua nella seguente ripartizione le attività componenti l'oggetto dell'appalto:

- i. attività **principale (55%)**: servizio di supporto di natura tecnica ed economico-finanziaria per un importo pari a € 74.250;

- ii. attività **secondaria (45%)**: servizio di supporto giuridico per un importo pari a € 60.750.

3. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso delle condizioni di idoneità e dei requisiti previsti dal presente Bando. Tali operatori possono partecipare alle condizioni previste dagli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

È consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di operatori economici, anche non ancora costituiti. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici del costituendo raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, da indicare in sede di offerta, il quale stipulerà il Contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Quanto previsto al presente articolo si applica anche alle ulteriori forme costituenti di operatori economici previste dalla legge.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento. In tali casi, le offerte dei relativi raggruppamenti saranno escluse.

In caso di partecipazione come RTI di tipo verticale, i concorrenti devono specificare le attività che verranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per partecipare alla presente procedura, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e tecnica che andranno dichiarati in sede di presentazione dell'offerta con la compilazione della domanda di ammissione, redatta secondo il modello DGUE che si allega al presente disciplinare di gara (allegato A):

- i. **Capacità tecnica**: aver realizzato nell'ultimo triennio antecedente il termine di presentazione della presente richiesta ad essere invitato (2015-2016-2017), almeno un servizio di advising tecnico ed economico finanziario e almeno un servizio di advising giuridico e in generale di assistenza in ambito tecnico, economico finanziario e giuridico ed ad Enti d'ambito o ad altri soggetti pubblici competenti in procedure di affidamento di servizi pubblici locali regolati, aventi come riferimento, anche cumulativamente, un bacino di popolazione complessivamente interessata non inferiore a 250.000 abitanti.
- ii. **Capacità economica**: aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017), un fatturato minimo annuo conseguito a fronte di prestazioni di servizi e/o consulenze in materia tecnico-economico-finanziaria e/o giuridico o di regolazione in ambito di pianificazione, organizzazione o affidamento attinente a servizi pubblici locali complessivamente non inferiore ad € 40.000,00.

In caso di partecipazione in RTI, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti con le modalità prescritte dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:

- in caso di RTI di tipo orizzontale, i requisiti di cui ai punti precedenti si intendono cumulabili fra i soggetti partecipanti al raggruppamento, ma devono essere posseduti

dalla mandataria almeno nella misura pari al 40% e dalle mandanti nella misura pari ad almeno il 10% di ciascun requisito. Il possesso dei requisiti deve coprire complessivamente il 100% di ciascun requisito;

- in caso di RTI di tipo verticale, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti in relazione all'attività principale o secondaria che verrà eseguita da ciascun operatore economico, nel rispetto delle percentuali indicate al precedente art. 2.

Inoltre, dovrà essere posseduto il requisito soggettivo relativo all'Iscrizione, per le imprese, nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con attività esercitata pertinente all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del raggruppamento.

Non si procederà ad affidamento dell'incarico in oggetto qualora ricorra in capo all'affidatario una delle seguenti situazioni:

- a) che si trovi in una delle situazioni che determinano l'esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, in ordine alle quali l'Amministrazione procederà alle relative verifiche e riscontri tramite il sistema AVCPass;
- b) che si trovi in situazione di conflitto d'interesse riscontrabile dall'aver svolto negli ultimi 12 mesi dal termine di presentazione delle offerte o dall'aver in corso alla data medesima, incarichi e/o servizi in favore delle imprese che ad oggi svolgono il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio del bacino provinciale di Bologna come individuato dalla presente procedura, anche se tali incarichi o servizi sono riferiti a territori diversi da quello precedentemente indicato. Nel caso di contratti presso aziende che si connotino come multi-utility, le suddette clausole varranno unicamente per i contratti stipulati con il settore ambiente/servizi ambientali.

Il requisito di cui al punto b) dovrà essere mantenuto per la durata del presente contratto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta va presentata esclusivamente attraverso la piattaforma MEPA/Consip nei tempi ivi indicati.

La risposta da parte di Atersir alle richieste di chiarimenti presentate dai concorrenti avverrà entro 7 giorni solari antecedenti la scadenza del termine di presentazione fissato sulla piattaforma (non possono essere presentate richieste di chiarimenti negli ultimi 15 giorni solari antecedenti la scadenza del termine suddetto).

L'offerta deve consistere dei seguenti documenti:

la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, la **OFFERTA TECNICA** e la **OFFERTA ECONOMICA**. E' considerata causa di esclusione immediata la presenza dell'offerta economica all'interno delle altre documentazioni richieste o comunque in tutti i casi in cui la stessa sia visibile prima della chiusura della fase di ammissione dei concorrenti e valutazione delle offerte economiche.

La **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, deve contenere:

1. eventuale documentazione attestante il potere di firma di colui che sottoscrive i documenti, qualora sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante;
2. la dichiarazione per l'ammissione alla gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 compilata secondo il fac-simile D.G.U.E. (**Allegato A**) corredata da copia del documento di identità e debitamente sottoscritta digitalmente. In caso di raggruppamento temporaneo l'Allegato A deve essere prodotto da ciascun componente il raggruppamento.
3. la dichiarazione di mancanza di conflitto di interesse e l'impegno per la durata del contratto ai sensi del precedente punto 3. lett. B;
4. il PASSOE acquisito tramite il sistema AVCPASS;
5. in caso di avvalimento, fermo restando la compilazione delle specifiche sezioni del fac simile DGUE (Allegato A), il concorrente allega alla documentazione amministrativa il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
6. eventuali atti relativi alla partecipazione alla procedura tramite R.T.I. o Consorzi;
7. dichiarazione di accettazione senza riserva alcuna di tutte le clausole del Disciplinare e del Capitolato di gara;
8. la garanzia provvisoria di cui all'art 93 del d.lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo a base di gara, fermo restando le eventuali riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 citato;
9. l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario a pena di esclusione ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.lgs 50/2016;
10. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010, modificato dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con modificazione dalla legge n. 217 del 17/12/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

In riferimento alle irregolarità essenziali relative ai punti precedenti trova applicazione quanto disposto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016.

La **OFFERTA TECNICA**, deve consistere in una relazione, firmata digitalmente dal concorrente e, qualora si tratti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, da tutti i componenti il raggruppamento, riguardante la descrizione del servizio proposto con evidenza di tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio tecnico di cui al successivo punto 5.

Per una più agevole lettura e comparazione delle relazioni presentate si chiede che le stesse siano divise in paragrafi rispettando i titoli e l'ordine dei criteri e sub criteri di cui alla tabella del successivo articolo 5.

Si chiede che i concorrenti redigano la suddetta relazione in forma il più possibile sintetica, contenuta, ove possibile, entro la lunghezza massima di 50 pagine (facciate), formato A4, carattere Arial 10 o superiore, interlinea 1 riga o superiore (escluse copertina e sommario), inclusi allegati.

Nel caso il concorrente ritenga di voler sottrarre all'accesso parte della propria offerta tecnica, **dovrà essere inserita nella documentazione una specifica dichiarazione contenente esaustive**

e dettagliate motivazioni riguardo i caratteri di segretezza tecnica o commerciale di alcune specifiche informazioni fornite nell'ambito della propria offerta tecnica.

Si ribadisce che:

- i concorrenti, in questo caso, sono invitati a **precisare in modo chiaro ed inequivocabile** le parti della propria offerta tecnica che contengono segreti tecnici e commerciali, contraddistinguendole ad esempio con evidenziatori colorati oppure mediante chiari riferimenti alla pagina, ai paragrafi/periodi e/o frasi nella dichiarazione di cui al presente punto;
- non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni di diniego all'accesso a parti della propria offerta tecnica prive di adeguate ed esaustive motivazioni.

L'offerta tecnica va redatta in conformità alla griglia di valutazione indicata al successivo punto 5.

La **OFFERTA ECONOMICA** deve contenere nell'apposito spazio ad essa destinata nel MePa l'offerta economica, redatta sul documento predisposto dal sistema MEPA/Consip.

Il ribasso si intenderà comprensivo di ogni onere, spesa e remunerazione dei servizi oggetto di appalto, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di trasferta.

Entrambi i documenti costituenti l'offerta economica, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta con la documentazione amministrativa. In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti l'offerta economica deve essere firmata da tutti i componenti il raggruppamento. La mancata sottoscrizione dell'offerta economica nei modi sopra indicati determinerà esclusione dalla procedura senza possibilità di attivare il soccorso istruttorio. Non è infatti considerata mera irregolarità essenziale ma causa immediata di esclusione in quanto la carenza di firma emerge in un momento in cui tutte le valutazioni della commissione sono note ed il procedimento di soccorso istruttorio è chiuso.

Nel caso di discordanza tra il valore offerto espresso in lettere e quello espresso in cifre prevarrà quello espresso in lettere.

Nell'offerta economica possono essere indicati i costi della sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95, c. 10.

In caso di attivazione dell'opzione di cui all'art. 5 del Capitolato, il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario sarà calcolato applicando all'importo stimato dall'Agenzia, la medesima percentuale di ribasso risultante dall'offerta che l'aggiudicatario avrà presentato in sede di gara sui "Servizi di base" come descritti nell'art. 2 del presente Capitolato.

5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La scelta della migliore offerta sarà effettuata dalla Commissione preposta, secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, da individuarsi in base ai parametri sotto riportati.

5.1 Modalità di attribuzione dei punteggi:

I criteri per la definizione dei punteggi sono i seguenti:

	Parametro	Punteggio massimo
P _T	Offerta Tecnica	70 punti
P _E	Offerta economica	30 punti
P _{TOT}	TOTALE	100 punti

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a P_T + P_E:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

Ferme restando le caratteristiche minime del servizio, definite nella documentazione di gara, specifici elementi qualitativi, contenuti all'interno della proposta tecnica e da quest'ultima pertanto chiaramente evincibili, concorreranno all'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, secondo le modalità esposte nella tabella che segue.

L'ammissibilità e la valutazione delle offerte sarà curata da parte di una apposita Commissione interna all'Agenzia.

Nella determinazione dei punteggi il risultato di ogni calcolo sarà arrotondato al centesimo (al centesimo inferiore se il terzo decimale è compreso fra 0 (zero) e 4, ed a quello superiore se il terzo decimale è compreso fra 5 e 9). Per la valutazione dell'offerta tecnica la commissione attribuirà i punteggi sulla base della seguente griglia di parametri e macro-criteri di valutazione:

	Criterio	Sub criteri di valutazione	Sub peso	Peso	Punteggio massimo
A	Metodologia per la redazione dei documenti previsti da Capitolato	A1: Chiarezza e puntuale descrizione dei criteri metodologici	6	10	
		A2: Efficacia e chiarezza nella comunicazione / condivisione degli stessi con l'Agenzia	4		
B	Organizzazione, professionalità e competenza del gruppo di lavoro	B1: Adeguata attribuzione delle risorse tecniche e di personale necessarie a sviluppare le attività nei modi e nei tempi previsti	5	30	
		B2: Competenze nella pianificazione tecnico-economico-finanziaria e/o progettazione nella regolazione di servizi pubblici locali di area territoriale vasta, in particolare in riferimento	10		

		al servizio di gestione rifiuti urbani			
		B3: Specifiche competenze giuridiche nel settore dei servizi pubblici locali ed in particolare in riferimento alle procedure di affidamento di servizi ambientali.	15		
C	Proposta organizzativa per lo sviluppo delle attività	C1: Chiarezza e organizzazione complessiva dell'offerta tecnica per la realizzazione delle attività oggetto della prestazione	10	25	70
		C2: definizione di un adeguato cronoprogramma a supporto della pianificazione del lavoro	5		
		C3: grado di efficacia dell'organizzazione proposta con particolare riferimento alle esigenze di ATERSIR	10		
D	Offerte migliorative	Migliorie proposte dall'offerente attinenti gli obiettivi della prestazione in oggetto sia di carattere tecnico che logistico-operativo	5	5	
OFFERTA ECONOMICA (ribasso)					30

Per la valutazione dei sub criteri B1, B2 e B3, il concorrente presenterà in sede di offerta un sintetico curriculum professionale delle risorse costituenti il gruppo di lavoro (massimo 2 facciata A4 per risorsa).

La Commissione di gara procederà mediante:

- a. la valutazione della documentazione presentata per ciascun singolo parametro A, B, C, D, in relazione agli elementi valutativi evidenziati nella griglia, attribuendo un coefficiente di valutazione variabile tra zero e uno secondo la scala di misurazione di cui alla seguente tabella:

Giudizio sulla proposta	Coefficiente di merito
Eccellente	da 0,81 a 1
Ottimo	da 0,61 a 0,80
Buono	da 0,41 a 0,60
Discreto	da 0,21 a 0,40
Sufficiente	da 0,01 a 0,20
Insufficiente	0 (zero)

- b. per ogni singolo parametro A, B, C, D:

1. calcolo del valore medio aritmetico dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione a ciascun concorrente e calcolo del relativo punteggio;

2. qualora il punteggio calcolato al punto 1 risulti inferiore al rispettivo punteggio massimo previsto, si procederà alla loro riparametrazione riportando al punteggio massimo previsto per ogni singolo parametro, il miglior punteggio assegnato per il parametro in esame ed incrementando proporzionalmente tutti gli altri punteggi assegnati ad ogni concorrente;
- c. il procedimento di riparametrazione verrà effettuato anche sul punteggio complessivo ottenuto (derivante dalla sommatoria di tutti i parametri oggetto di valutazione) al fine di assegnare alla migliore offerta qualitativa tutti i punti disponibili (pari a 70) per il complesso dei parametri qualitativi e si procederà ad incrementare proporzionalmente tutti gli altri punteggi complessivi provvisori assegnati;
- d. l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere a riparametrazione in presenza di una sola offerta validamente presentata.

Per l'attribuzione del Punteggio Economico (P_E) sarà utilizzata la formula di seguito riportata:

$$(P_E)_i = P_{Emax} \times (C_{min} / C_i)$$

dove:

- C_i è il prezzo in euro dell'offerta *iesima*
- C_{min} è il prezzo in euro più basso offerto
- P_{Emax} è il punteggio massimo economico pari a 30

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno inoltre escluse le offerte presentate per un importo complessivo eccedente l'importo massimo indicato a base d

Richiamato l'art. 83 comma 9 del Dlgs 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE (allegato A), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente che vi ha dato causa un termine non superiore a dieci giorni per integrare, regolarizzare o rendere le dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui il concorrente non regolarizzi nel termine di cui sopra lo stesso è escluso dalla gara. In ogni caso ATERSIR escute la garanzia provvisoria di cui all'art. 9 del capitolato di gara per quanto dovuto.

Qualora taluna offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto all'offerta tecnica o alle caratteristiche del servizio come da progetto, l'Agenzia si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte manifestamente e anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 97 del Codice. Atersir valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispettivi punti massimi previsti dal bando di gara. Atersir si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni

e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato. E' fatta salva la facoltà del RUP di valutare la congruità delle offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, Atersir non assumerà verso di questi, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la presente procedura e a essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia.

Atersir si riserva inoltre, la facoltà di non affidare il servizio senza che a seguito di ciò i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

6. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione dirigenziale.

La conferma definitiva dello stesso è subordinata all'esito positivo degli accertamenti d'ufficio e alla presentazione, da parte della ditta prescelta, della documentazione di seguito indicata, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione anche via fax della richiesta di ATERSIR:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 10 del capitolato di gara. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali.

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia si riserva di aggiudicare la gara al secondo concorrente classificato.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta pubblicando altresì gli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.Atersir.emr.it

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Vito Belladonna (vito.belladonna@atersir.emr.it tel. 051 6373411).

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna



Allegato alla determinazione n. 140 del 19 settembre 2018

Oggetto: Procedura di acquisto tramite RDO su MEPA di CONSIP di un servizio di supporto tecnico, economico-finanziario e giuridico nelle attività operative finalizzate all'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani nei bacino territoriale di Bologna come individuato da deliberazione Camb n. 58/2016". CIG 761975009F

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Imp. n. 251/1/2018 del 19 settembre 2018 per € 30,00 al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" capitolo 103052/12 "Contributi ANAC" del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, a favore di ANAC.

La Dirigente
dell'Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 19 settembre 2018